

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO AVV. SCIRE' PER RESISTERE IN GIUDIZIO AVVERSO L'APPELLO PROPOSTO DALLA AGENZIA DELLE ENTRATE AVVERSO LA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI LATINA N. 1483/6/2018. IVA ANNUALLITA' 2012

Regolarmente convocata per oggi tredici del mese di giugno dell'anno duemiladiciannove alle ore 14,00 sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

<i>MAGNAFICO FERNANDO</i>	<i>SINDACO – PRESIDENTE</i>
<i>MARROCCO SEVERINO</i>	<i>VICE SINDACO</i>
<i>MARROCCO EMILIA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>DE FILIPPIS ALESSANDRA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>PANNOZZO GIULIO</i>	<i>ASSESSORE</i>

Presente	Assente
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento l'Assessore _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 25/05/2017, prot. 2142 perveniva all'Ente avviso di accertamento n. TKF041101177/2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate relativo al mancato assoggettamento ad imposta sul valore aggiunto per l'anno 2012 delle rate di mutuo e dei canoni di concessione corrisposti, rispettivamente, agli Enti Locali e all'ATO4.

PREMESSO che con deliberazione di G.M. n. 57/2017 l'Ente conferiva incarico legale all'Avv. Raffaele Sciré, con studio in Latina alla Via Cesare Battisti n. 8, per proporre ricorso dinnanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Latina relativamente all'avviso di accertamento suddetto.

PREMESSO che con sentenza n. 1483/2018, depositata in data 21/12/2018, la Commissione Tributaria Provinciale di Latina accoglieva il ricorso presentato dal Comune di Lenola e condannava l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di lite.

VISTO l'appello, notificato all'Ente in data 06/06/2019 (acquisito al prot. 3889/2019), presentato dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza n. 1483/2018 dinnanzi alla Commissione Tributaria Regionale del Lazio.

CONSIDERATO che risulta opportuno costituirsi nel giudizio di appello al fine di tutelare gli interessi dell'Ente.

PRESO ATTO che il procedimento di cui trattasi, tenuto conto delle problematiche di ordine giuridico-tecnico, richiede un'assistenza legale specialistica al fine di tutelare l'azione amministrativa e che non sussiste nell'organico dell'Ente un ufficio dell'avvocatura.

RILEVATO che l'art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016 statuisce che sono esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice dei Contratti Pubblici i servizi legali elencati alla lettera d) del medesimo articolo, tra i quali rientrano gli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite (art. 17, comma 1, lett. d), n. 1).

RILEVATO che ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, applicabile anche ai contratti esclusi, l'affidamento dei relativi contratti pubblici avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

ATTESO che si ritiene ammesso, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia di € 40.000,00.

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 2017 del 3 agosto 2018 che ha ritenuto che l'incarico di patrocinio legale, conferito ad hoc, costituisce un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione ed è pertanto sottoposto al regime di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici (contratti esclusi).

VISTE le Linee Guida ANAC n. 12/2018, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, secondo cui l'affidamento diretto a un professionista determinato di uno o più servizi legali è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico motivazionali ed, in particolare, che l'affidamento diretto risponde ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico nei casi di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento.

RILEVATO che, nelle more di adeguamento del sistema di conferimento di incarico legale da parte dell'Ente alle indicazioni fornite dall'ANAC nelle predette Linee Guida, risulta comunque necessario procedere a tutelare gli interessi del Comune, anche in considerazione dell'urgenza di provvedere.

CONSIDERATO che l'Avv. Raffaele Scirè ha patrocinato il precedente grado di giudizio, maturando così un'approfondita conoscenza della materia oggetto del procedimento giudiziario di cui trattasi e che, pertanto, risulta necessario garantire una consequenzialità tra incarichi e, soprattutto, coerenza e unicità nella linea difensiva.

VISTA la nota prot. 3929 del 13/06/2019 con la quale l'Avv. Scirè comunicava che i compensi spettanti per il patrocinio in favore del Comune di Lenola davanti alla Commissione Tributaria Regionale del Lazio ammontano ad € 1.389,44 (comprensivo di IVA e CPA).

DATO ATTO che i compensi indicati nella nota prot. 3929/2019 risultano coerenti con quelli previsti dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. e, anzi, inferiori rispetto ai minimi fissati dal suddetto decreto per le controversie dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di valore da € 1.101 a € 5.200.

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento dell'incarico legale per la rappresentanza del Comune di Lenola allo stesso legale cui è stato conferito l'incarico nel precedente grado di giudizio, al fine di ottenere l'accoglimento delle ragioni dell'Ente nell'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza n. 1483/2018, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Latina.

RITENUTI altresì, per le ragioni esposte in precedenza, congrui gli importi richiesti.

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000, è esercitato con la sottoscrizione del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale.

A voti unanimi,

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio per l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza n. 1483/2018, dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale del Lazio;
- di conferire, per i motivi di cui in premessa, l'incarico di difesa e rappresentanza processuale del Comune di Lenola all'Avv. Raffaele Scirè, con studio in Latina alla Via Cesare Battisti n. 18;
- di demandare al Responsabile del servizio l'adozione degli atti consequenziali e conseguenti;
- di dichiarare, con separata votazione, espressa in forma palese, l'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di proporre impugnazione dinanzi alla Corte d'Appello di Roma nei brevi termini procedurali.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione dall'esito unanime

DELIBERA

Di rendere il presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto e approvato

IL SINDACO

F.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 13 giugno 2019

IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE



Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio n. 464 del Comune il **19 GIU, 2019** e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì, **19 GIU, 2019**

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 13 giugno 2019

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 13 giugno 2019

IL RESPONSABILE

F.to SARA CUOMO

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, **13 GIU 2019**

IL RESPONSABILE

F.to ROSATO ASSUNTA

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE